Siracusa e il covid, i numeri dicono che è arrivato il picco della terza ondata

Siracusa sta fronteggiando il picco della terza ondata. Puntuale dopo il periodo festivo pasquale, il contagio ha iniziato a correre in tutta la provincia. Quattro città si trovano in zona rossa rafforzata: Solarino, Rosolini, Carlentini e Lentini. Altre rischiano di ritrovarsi in rosso a breve, specie nella zona montana. Ma anche i numeri di Noto, Floridia e Pachino sono attualmente sotto osservazione.
Non è certo esente il capoluogo. Nelle ultime 24 ore sono stati 14 i nuovi casi contagio e 107 i nuovi contatti in isolamento. Al netto delle guarigioni, gli attuali positivi continuano ad aumentare e diventano oggi 351. Erano 228 il 9 aprile, appena sette giorni fa. In una settimana i contagiati sono aumentati di 123 unità, numero al momento ancora al di sotto del parametro settimanale limite fissato per decreto (297 per Siracusa) e che farebbe scattare la richiesta di zona rossa rafforzata. Il trend di crescita non ha però conosciuto sosta e questo incedere, rischia di portare pericolosa sotto soglia critica anche il capoluogo. Secondo fonti sanitaria, l'incidenza della variante inglese è stimata attorno all'80%. Ed è questo il motivo per cui il contagio corre così veloce, anche tra giovani e giovanissimi.
Questo l'andamento del numero degli attuali positivi nell'ultima settimana:

9 aprile: 228
10 aprile: 245
11 aprile: 268
12 aprile: 279
13 aprile: 267
14 aprile: 291
15 aprile: 338

16 aprile: 351

Siracusa. Vax Days: partenza lenta all'Urban Center di via Malta

Non si è presentata una folla come nella precedente occasione ma, sebbene alla spicciolata, in mattinata erano decine i cittadini che hanno approfittato dei Vax Days per sottoporsi alla somministrazione del vaccino AstraZeneca, destinato alla fascia over 60 in idonee condizioni di salute. Per l’organizzazione è stato predisposto un corridoio apposito, diverso da quello utilizzato per chi si è sottoposto all’inoculazione attraverso il regolare sistema delle prenotazioni. Niente tempi morti, per nessuno dei due gruppi. Con le telecamere di SiracusaOggi.it siamo entrati all’interno dell’hub per seguire da vicino le operazioni e abbiamo sentito la testimonianza di chi ha deciso di ricevere la prima dose.

Resort no, abitazioni civili alla Pillirina si: ok della Soprintendenza al progetto di

Elemata

Un resort no, ma abitazioni civili alla Pillirina si. C'è il parere positivo della Soprintendenza di Siracusa alla richiesta presenta da Elemata per lavori di riqualificazione di un lotto costiero di Punta della Mola. I lavori prevedono il restauro ed il consolidamento dei fabbricati esistenti, con il fermo divieto di utilizzarle come case vacanze. Elemata è la stessa società che, anni addietro, aveva presentato un progetto per la costruzione di un resort extralusso proprio alla Pillirina, provocando una mobilitazione del mondo ambientalista ed una serie di carte bollate e giudizi pendenti al Tar. Con questo parere positivo, a proposito, viene meno il presupposto alla base del procedimento ancora in corso al tribunale amministrativo di Catania, per il precedente parere negativo.

Il progetto presentato è centrato sul "recupero dei fabbricati esistenti" e "prevede una serie di operazioni che dovrebbero garantire il recupero statico degli immobili senza interferire con il sottosuolo". Non è prevista altra destinazione d'uso diversa da quella di "abitazione". Quanto alle cosiddette "opere ipogeiche" realizzate durante la Seconda Guerra Mondiale all'interno della batteria "Emanuele Russo", ricadente nella zona di intervento, non è previsto in questa fase alcun intervento. In caso, la Soprintendenza di Siracusa ha anticipato la necessità di un progetto ad hoc che "presenti una scala di analisi più dettagliata". I presidi bellici sotterranei furono realizzati durante la Seconda Guerra Mondiale tagliando e ingrandendo le tombe a pozzetto verticale scavate nella roccia.

Ogni variante, anche minima , "dovrà essere sottoposta alla preventiva autorizzazione". E in caso di lavori difformi o incompatibili con la tutela archeologica, provocherebbero lo stop alle operazioni. Fonti vicine ad Elemata liquidano tutta la vicenda come "banale ristrutturazione" che però provoca subito la levata di scudi dell'ambientalismo che non è

disposto a credere ad un intervento di pura conservazione e tutela dell'esistente.
A dare fuco alle polveri è Natura Sicula, una delle anime di Sos Siracusa. "Per il Piano Paesaggistico l'area interessata ha il massimo livello di tutela, quindi la ristrutturazione è consentita esclusivamente per motivi conservativi, senza praticare movimenti di terra, aumenti di volume e cambio di destinazione d'uso. Visti i legittimi fini di lucro della società, e l'insistenza con cui la stessa vorrebbe realizzare un resort in un'area ormai iscritta al Piano regionale Parchi e Riserve, è assolutamente illogico ipotizzare che il parere sia stato richiesto solo per musealizzare la batteria militare che nel corso della seconda guerra
mondiale controllava l'accesso al porto. C'è qualcosa che non torna…", dice avanzando più di un sospetto Fabio Morreale.
Critiche anche alla Soprintendenza di Siracusa. "Il parere è stato rilasciato dallo stesso ente che ha redatto e dovrebbe tutelare il Piano Paesaggistico". Morreale evidenzia le tante contraddizioni burocratiche e lamenta un atteggiamento di tutela del patrimonio "a corrente alternata, in base al soprintendente di turno". Per Natura Sicula, "il Plemmirio è un dono della natura che appartiene a tutti, non ci arrenderemo all'idea che possa diventare appannaggio di pochi eletti". E' però giusto anche ricordare che oggi quelle aree sono interdette per il rischio di cedimenti e crolli. Per il dissesto idrogeologico in atto nella stessa zona, però, nessuno si mobilita.

Zona industriale, vertenza

Bng: sciolti i blocchi, martedì convocazione in Confindustria

Ritorna il sereno nella zona industriale di Siracusa. Alle prime ore di questa mattina, i lavoratori della Bng avevano dato vita a presidi e blocchi davanti alle portinerie degli impianti industriali nord. Qualche momento di tensione ma poco prima delle 10 è arrivata la notizia della convocazione di un tavolo in Confindustria a Siracusa per tentare una mediazione che possa portare alla chiusura della vertenza. Appuntamento martedì per sindacati, Eni e Confindustria.
Gli 11 licenziamenti delle settimane scorse ed il timore di nuovi esuberi a fine aprile, tra i contratti a tempo determinato, hanno portato i sindacati ad indire le azioni di lotta che, poco prima di Pasqua, hanno anche richiamato l'attenzione della Prefettura che ha tentato un'azione di mediazione tra le parti. La Bng spa è la titolare del contratto quadro di manutenzione generica edile nel cantiere Eni Versalis.

Federalberghi Siracusa, ecco la nuova squadra del presidente Alberto Carpenzano

In seno a Confcommercio Siracusa, si è costituita la sezione di Federalberghi. Al battessimo dell'associazione erano presenti il vice presidente nazionale, nonché presidente regionale Uras Federalberghi, Nico Torrisi, e il direttore

generale nazionale di Federalberghi, Alessandro Nucara. “Federalberghi è onorata di ricevere la squadra di Siracusa – ha affermato Torrisi – finalmente dopo anni siamo riusciti a trovare la giusta classe dirigente per una città che vanta una storia importante per l’intero Paese”.
A salutare la nuova sezione è stato il presidente di Confcommercio Siracusa, Elio Piscitello. “Con la federazione degli albergatori, si completa un percorso avviato qualche anno fa per la rappresentanza nell’ambito del turismo. Sono orgoglioso del valore aggiunto che gli albergatori, che si riconoscono in Confcommercio, porteranno in tutto il territorio al fine di sviluppare nuove visioni programmatiche”.
Alberto Carpenzano è stato eletto presidente. Formazione, marketing territoriale, lotta all’abusivismo, osservatorio sulle stelle, piattaforme digitali sul turismo attraverso la filiera di Confcommercio i punti programmatici della sua azione. Vice presidente è Maria Uccello, consiglieri Andrea Carpenzano, Luigi Cavarra, Orazio Spina, Gabriele Piselli e Claudia Perasole.
Federalberghi da oltre cento anni è l’organizzazione nazionale che rappresenta le imprese turistico ricettive italiane, alberghiere ed extralberghiere.

Fontana di Diana, le attenzioni di Siam: ripulita la vasca, ispezionato il

fondale

Nel corso dell’ordinaria pulizia della vasca della fontana di Diana, in piazza Archimede, è emersa la necessità di programmare un intervento conservativo sul fondale.
I tecnici di Siam, la società che gestisce il servizio idrico integrato a Siracusa, ogni settimana si occupano della manutenzione ordinaria delle fontane cittadine. Nel corso di questa operazione, si sono accorti che la vasca di piazza Archimede ha bisogno di una attenta riverniciatura, da realizzarsi con idoneo materiale impermeabilizzante.
Dopo aver rimosso le microalghe che si erano formate all’interno della vasca della fontana di Diana, Siam ha proceduto alla consueta ispezione, rilevando come in alcuni punti sia necessario l’intervento conservativo. E’ stata prontamente informata anche la Soprintendenza ai Beni Cultuali, a cui sono state chieste indicazioni sul prodotto da utilizzare e le linee guida per intervenire. La fontana è di proprietà del Comune di Siracusa. Realizzata nei primi anni del 1900, costò all’epoca 19.000 lire.

Covid a scuola, chiuso l'istituto Fermi: sanificazione straordinaria, lezioni in dad

Non passa giorno senza che un istituto scolastico siracusano debba fare nuovamente i conti con il covid. La lunga scia delle vacanze di Pasqua pare colpire inesorabilmente, come già

accaduto dopo le festività natalizie. E le scuole ne pagano le conseguenze.
L’ultimo in ordine di tempo è l’istituto Enrico Fermi. Disposta dal dirigente scolastico la chiusura per una nuova sanificazione straordinaria. Stop alle lezioni in presenza da oggi e “fino a nuova comunicazione”. Avanti con la didattica a distanza, come recita la comunicazione prontamente disposta dal dirigente Ferrarini. Il provvedimento deriva dalla segnalata presenza di riscontrate positività nell’ambito scolastico ed è stato assunto su segnalazione del Coordinamento Covid dell’Asp di Siracusa.
Già poco prima di Pasqua, lo scorso 22 marzo, il grande istituto tecnico siracusano aveva dovuto fare ricorso per gli stessi motivi ad una sanificazione straordinaria, con ritorno in presenza pochi giorni dopo.

Siracusa. Toponomastica errata: Ariosto diventa Ludovigo, la correzione è "artigianale"

Via Ludovigo Ariosto diventa via Ludovico Ariosto con un “colpetto” di bianco sulla G. Per correggere l’errore il sistema del “bianchetto” potrebbe andare bene a scuola. Gli studenti lo fanno spesso. Più strano è vedere che questo sistema venga adottato sulle targhe della toponomastica cittadina. Eppure il singolare caso si è verificato a Cassibile. Sulla lastra di marmo di via Ariosto un errore campeggiava in maniera evidente: Via Ludovigo Ariosto. Fastidioso per chi, percorrendo la strada, si chiedeva la

ragione di un errore grossolano come questo. Altrettanta fastidiosa, tuttavia, per loro, la soluzione adottata (non è dato sapere esattamente da chi). Come dimostrano le due immagini, infatti, la correzione è stata apportata, diciamo a costo praticamente zero, ma con un risultato estetico che lascia parecchio a desiderare. A segnalare l'episodio anche l'ex presidente di circoscrizione, Paolo Romano, esponente del circolo Implatini di Fratelli d'Italia, proprio a Cassibile. "In pochi giorni- ironizza- si è risolto un grande problema di viabilità. Povero Ludovico Ariosto".

Strade, buche e altri guai: dopo viale Teracati, l'attesa riparazione in viale Paolo Orsi

Lavori in corso in viale Paolo Orsi, dove da diversi mesi una porzione di carreggiata era "ostaggio" di un tombino. Si era abbassato di alcuni centimetri rispetto alla sede stradale, rivelandosi pericoloso per i mezzi in transito. Per questo, la carreggiata in direzione nord era stata ristretta.
Dopo decine e decine di segnalazioni, sono cominciate questa mattina le operazioni di riparazione. Nei giorni scorsi era stata riparata la lesione stradale su viale Teracati, dopo 5 mesi di attesa. A fine marzo, il Comune di Siracusa aveva anticipato l'avvio delle attese operazioni di riparazione sulle strade attraverso il servizio aggiudicato alla "Edil PF srls" di Floridia, per un importo di 55.267 euro.

Covid: 165 nuovi contagi in provincia di Siracusa; 337 gli attuali positivi nel capoluogo

Sono 165 i nuovi positivi in provincia di Siracusa nelle ultime 24 ore. Il dato è contenuto nell'aggiornamento regionale quotidiano. Nel solo capoluogo 42 nuovi casi di contagio (dato però aggregato e relativo a due giorni, ndr) con il numero degli attuali positivi che sfonda quota 300: sono 337. Il monitoraggio settimanale mette per ora in guardia da provvedimenti regionali da zona rossa rafforzata (richiesta da Lentini e Carlentini), ma è comunque tutta la Sicilia a rischiare di ritrovarsi per due settimane in lockdown.
Sono 1.450 i nuovi positivi in regione, a fronte di 30.427 tamponi processati. I guariti sono 802, gli attuali positivi 24.774 (+642). Registrati anche 6 nuovi decessi. La Sicilia rischia di finire tra le regioni "rosse" da domenica 18 aprile fino al 2 maggio. La decisione è attesa per domani, dopo l'analisi del report settimanale dell'Istituto Superiore di Sanità.
Questa la distribuzione dei contagi nelle altre province: Catania 475 nuovi positivi; Palermo 315, Messina 122, Trapani 99, Agrigento 95, Caltanissetta 87, Enna 52, Ragusa 40.